

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEGLI AUTOSERVIZI
PUBBLICI NON DI LINEA ESERCITI CON AUTOVETTURA,
MOTOCARROZZETTA, NATANTE E VEICOLI A TRAZIONE ANIMALE.**

**Approvato con deliberazione consiliare n. 7 dd. 10 marzo 2014, pubblicata
all'Albo dal 14/3/14 al 29/3/14 ed esecutiva dal 30 /03/2014**

Disposizioni generali

Art. 1 (Finalità)

1. Il presente Regolamento disciplina l'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente rientrando in tale fattispecie anche il noleggio con conducente per ambulanze verso corrispettivo, di seguito denominati rispettivamente TAXI e N.C.C., intesi quali autoservizi pubblici non di linea eserciti con veicoli (autovetture, motocarrozette, veicoli a trazione animale) e natanti.
2. Il presente Regolamento stabilisce in particolare:
 - a) il numero ed il tipo dei veicoli e dei natanti da adibire ad ogni singolo servizio;
 - b) le modalità per lo svolgimento del servizio;
 - c) i criteri per la fissazione delle tariffe per il servizio di taxi;
 - d) i requisiti e le condizioni per il rilascio della licenza per l'esercizio del servizio di taxi e dell'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

Art. 2 (Commissione consultiva)

1. E' istituita la Commissione consultiva comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea con veicoli e natanti di seguito denominata Commissione.
2. La Commissione esprime parere sugli argomenti di cui all'articolo 1, comma 2.
3. La Commissione è costituita con deliberazione della Giunta comunale ed è composta da:
 - a) il Sindaco o l'Assessore delegato in materia, in qualità di Presidente;
 - b) un dipendente comunale;
 - c) n. 6 rappresentanti designati congiuntamente dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale degli esercenti il servizio taxi;
 - d) n.1 rappresentante designati congiuntamente dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale degli esercenti il servizio di noleggio con conducente;
 - e) n. 1 rappresentante designati da ciascuna delle tre organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello regionale;
 - f) n. 1 rappresentanti delle associazioni degli utenti.
4. Il provvedimento di costituzione può prevedere la nomina di un sostituto per i

rappresentanti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del comma 3.

5. Per i componenti designati dall'esterno la durata in carica è quinquennale.
6. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente comunale.
7. In caso di mancata designazione entro 30 giorni dalla richiesta del Comune o di rifiuto espresso di designazione, la Giunta comunale procede ugualmente alla costituzione della Commissione con i componenti designati. E' fatta salva la successiva integrazione dei componenti della Commissione secondo la composizione prevista dal comma 3.

Art. 3

(Modalità di funzionamento)

1. La Commissione viene convocata dal Presidente con avviso inviato almeno **cinque** giorni prima e contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. Gli argomenti sono inseriti all'ordine del giorno d'ufficio e su richiesta dei componenti.
La Commissione può essere convocata anche su richiesta di almeno 4 componenti ;
2. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.
3. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; a parità di voti prevale quello del Presidente.
4. E' causa di decadenza dalla qualità di componente della Commissione l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive della medesima.
5. I verbali delle sedute sono approvati nel corso della seduta successiva alla quale si riferiscono.
6. Qualora i componenti della Commissione cessino dalla carica per dimissioni, decadenza o altra causa sono sostituiti con le medesime modalità previste per la nomina.

CAPO II

Numero, tipo e dotazioni dei veicoli e dei natanti
ad ogni singolo servizio

Art. 4

(Numero dei veicoli e natanti)

1. Nel territorio comunale di TRIESTE
 - a) le autovetture da adibire al servizio TAXI sono in numero di 250 (duecentocinquanta),

- ricomprendendo anche quelle adibite al servizio disabili, di cui almeno 5 (attrezzate al trasporto di soggetti portatori di handicap di particolare gravità;
- b) i natanti da adibire al servizio TAXI sono in numero di 10 (dieci);
 - c) i veicoli a trazione animale da adibire al servizio TAXI sono in numero di 10 (dieci);
 - d) le autovetture da adibire al servizio di noleggio con conducente sono in numero di 40 (quaranta) di cui almeno 1 (una) attrezzata al trasporto di soggetti portatori di handicap di particolare gravità;
 - e) le motocarrozze da adibire al servizio di noleggio con conducente sono in numero di 10 (dieci);
 - f) i natanti da adibire al servizio di noleggio con conducente sono in numero di 10 (dieci);
 - g) i veicoli a trazione animale da adibire al servizio di noleggio con conducente sono in numero di 10;
 - h) le ambulanze, da adibire al servizio di noleggio con conducente, ad uso di terzi, non sono soggette a limitazioni numeriche
2. Il numero dei veicoli e dei natanti da adibire ad ogni singolo servizio è modificato con deliberazione del Consiglio comunale previo parere della Commissione di cui all'articolo 2.

Art. 5

(Tipo e dotazioni dei veicoli e natanti da adibire al servizio di taxi)

1. I veicoli ed i natanti adibiti al servizio TAXI devono essere collaudati secondo le vigenti normative ed essere riconosciuti idonei dall'Ufficio comunale competente.
2. Devono portare sul tetto se autovetture o in altra parte ben visibile un contrassegno luminoso con la scritta taxi che deve essere conforme alle normative vigenti e deve essere acceso quando il mezzo è libero e spento quando è occupato.
 - a) La colorazione esterna delle autovetture immatricolate per la prima volta deve essere bianca, così come individuata dal decreto 19.11.1992 del Ministero dei Trasporti.
 - b) Le autovetture di nuova immatricolazione, ad esclusione delle vetture d'epoca, e di veicoli ad emissione zero dovranno essere muniti di marmitte catalitiche e altri dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti così come individuati dalle vigenti normative ed avere almeno quattro posti utili..
5. Sul lato posteriore destro dei veicoli e dei natanti è applicata una targhetta con la scritta TAXI - SERVIZIO PUBBLICO, il numero d'ordine assegnato con la licenza e lo stemma comunale, come da modello approvato dal Comune di Trieste
6. La targhetta di cui al comma 5 deve essere piombata ed avere le seguenti caratteristiche:
 - a) dimensioni: cm. 8 x cm. 10;

- b) fondo **BIANCO**, con caratteri di colore **NERO** per la scritta **COMUNE DI TRIESTE - SERVIZIO PUBBLICO - TAXI** e con le cifre colore **ROSSO** per il numero assegnato.
7. All'interno dei veicoli e dei natanti devono essere collocati in modo visibile le tariffe fornite dal Comune ed il numero assegnato con la licenza e precisamente .
- a) sul retro del sedile posteriore destro un esemplare delle tariffe fornite dal Comune di Trieste
- b) sulla parte centrale del cruscotto in posizione più elevata, ben visibile al cliente, un adesivo – fornito dal Comune - con il numero assegnato dal Comune , di forma circolare di cm 8 di diametro, di colore bianco con caratteri di colore nero per la scritta TAXI e con cifre di colore rosso per il numero comunale. Qualora non sia possibile l'installazione per motivi di natura costruttiva del veicolo, la targhetta potrà essere posta all'interno del veicolo in altra posizione purchè perfettamente visibile dagli occupanti dei sedili posteriori
- c) adesivo riportante il divieto di fumare.
8. I natanti adibiti al servizio TAXI hanno una portata non superiore alle 20 persone e devono avere caratteristiche conformi a quelle stabilite dalla Giunta comunale.

Art. 6

(Tipo e dotazioni dei veicoli e natanti da adibire
al servizio di noleggio con conducente)

1. L'autoveicolo adibito al servizio di noleggio con conducente deve essere dotato di contachilometri con numerazione parziale azzerabile ed esporre all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore un contrassegno con la scritta NOLEGGIO nonché una targa posteriore recante la dicitura COMUNE DI TRIESTE, lo stemma del Comune, la scritta N.C.C. ed il numero assegnato all'autorizzazione, nonché applicare ben visibile un adesivo riportante il divieto di fumare. . I contrassegni e le targhe devono essere conformi ai bozzetti depositati presso l'ufficio comunale competente.
2. La targa posteriore deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) dimensioni: cm 8 x cm 10;
- b) fondo bianco, con caratteri di colore nero per la scritta COMUNE DI TRIESTE e con caratteri di colore nero per la scritta N.C.C., lo stemma del Comune e il numero dell'autorizzazione rilasciata dal Comune.
3. I natanti ed i veicoli a trazione animale devono essere muniti solo dei contrassegni e della targa di cui ai commi 1 e 2.
4. le autoambulanze devono essere munite dei contrassegni di cui al punto 1) ed applicare una targa posteriore recante la dicitura COMUNE DI TRIESTE, lo stemma del Comune, la scritta N.C.C. ambulanze - ed il numero assegnato all'autorizzazione.

Art. 7
(Controllo dei veicoli)

I. Fatta salva la verifica di competenza degli organi del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, i veicoli e i natanti da adibire al servizio TAXI ed al servizio di N.C.C. sono sottoposti, prima dell'inizio del servizio o secondo necessità, al controllo da parte del competente ufficio comunale, onde accertare in particolare l'esistenza delle caratteristiche previste dal presente regolamento. Il competente ufficio comunale si avvale della Polizia Locale per l'esercizio del controllo.

2. medesimi controlli vanno effettuati anche per le autoambulanze c/terzi

CAPO III
Modalità per lo svolgimento del servizio

Art. 8
(Posteggio di stazionamento taxi)

1. Lo stazionamento dei veicoli TAXI avviene in luogo pubblico, in apposite aree all'uopo predisposte. Dette aree vengono individuate dal Sindaco o dall'Assessore delegato previa acquisizione del parere della Commissione.
2. I tassisti debbono prendere posto con il veicolo nei posteggi secondo l'ordine di arrivo. La partenza per effettuare il servizio avviene con lo stesso ordine. E' però facoltà dell'utente scegliere il TAXI di cui servirsi, indipendentemente dall'ordine sopraddetto. E' altresì possibile, in caso di chiamata via radio, uscire dall'ordine di arrivo per espletare il servizio richiesto.
3. E' facoltà del Sindaco o dell'Assessore delegato interdire l'uso di dette aree quando lo ritenga necessario, nonché disporre l'eventuale spostamento in altra area per motivi di interesse pubblico, previa comunicazione ai rappresentanti di categoria.
4. I veicoli TAXI possono altresì sostare, senza intralciare la viabilità, in prossimità di teatri e di altri luoghi di spettacolo o di pubblico divertimento, od eventi di particolare affluenza soltanto un'ora prima della fine dello spettacolo o della riunione, mettendosi in fila secondo l'ordine di arrivo e nello spazio assegnato dagli agenti di Polizia Locale.
5. I natanti che svolgono il servizio TAXI nella fase di acquisizione del servizio devono essere ormeggiati ad appositi pontili all'uopo predisposti in luogo pubblico privi di barriere architettoniche.
6. I pontili devono essere facilmente identificabili dall'utente, per cui viene infisso un apposito

cartello recante lo stemma del Comune con la scritta: "Pontile adibito al servizio taxi con natante, sosta riservata ai soli natanti muniti di licenza".

7. I natanti devono rimanere ormeggiati ai pontili di cui ai commi 5 e 6, per il solo tempo necessario all'acquisizione del servizio di corsa. I titolari di licenza di taxi con natante possono sostare, per l'acquisizione del servizio, solamente presso i pontili medesimi.

Art. 9

(Stazionamento per lo svolgimento del servizio noleggio con conducente)

1. Lo stazionamento delle autovetture di N.C.C. avviene esclusivamente all'interno delle rispettive rimesse, presso le quali i veicoli sostano e sono a disposizione dell'utente.
2. Lo stazionamento dei natanti adibiti al servizio N.C.C. avviene negli specchi d'acqua e presso i pontili d'attracco in concessione al vettore, diversi da quelli adibiti al servizio di taxi con natante.

Art. 10

(Richiesta del servizio taxi)

1. Per il servizio TAXI il prelevamento dell'utente ovvero l'inizio del servizio avviene all'interno del territorio comunale e la richiesta dell'utente può essere avanzata:
 - a) direttamente presso le aree pubbliche di stazionamento;
 - b) in via telefonica all'indirizzo di una singola area di stazionamento munita di apparecchio telefonico;
 - c) a mezzo di un servizio centralizzato di radiotelefono cui sono collegate le autovetture adibite al servizio. Il servizio centralizzato deve fornire all'utente i dati di riconoscimento del veicolo impegnato;
 - d) chiamando il TAXI per strada salvo quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1, lettera l).
2. Non è ammessa la chiamata effettuata sul telefono cellulare del titolare di licenza TAXI né è consentito pubblicizzare il relativo numero.

Art. 11

(Turni ed orari del servizio taxi)

1. Il Sindaco o l'Assessore delegato, sentita la Commissione, può regolare con proprio provvedimento il servizio TAXI con turni ed orari.
2. Spetta alla Polizia Locale il controllo sulla rispondenza dei turni e degli orari di servizio alle esigenze dell'utenza, nonché sull'organizzazione del servizio stesso.

Art. 12

(Trasporto soggetti portatori di handicap ed accessibilità dei servizi)

1. I titolari delle licenze e delle autorizzazioni hanno l'obbligo di prestare il servizio ed assicurare la necessaria assistenza alle persone con limitate capacità motorie per l'accesso all'autovettura. Il trasporto delle carrozzine per i disabili sulle autovetture a ciò predisposte e dei cani per i non vedenti sono gratuiti;
2. I titolari di licenza di TAXI ed N.C.C. attrezzati al trasporto di soggetti portatori di handicap di particolare gravità previsti alle lettere a) e d) dell'articolo 4 sono obbligati all'uso di veicoli idonei anche al trasporto di persone portatrici di handicap su poltrone a rotelle;
3. I veicoli appositamente attrezzati per il trasporto di soggetti portatori di handicap devono esporre in corrispondenza alla relativa porta d'accesso il simbolo di accessibilità previsto dall'allegato A del D.P.R. 24/7/1996 n. 503;
4. L'accessibilità dei servizi di TAXI ed N.C.C. si realizza anche in coordinamento con gli strumenti urbanistici, i piani di settore ed i Regolamenti comunali interessati.

Art. 13

(Servizi ad itinerari fissi)

1. In conformità a quanto disposto dai commi 1, 6 e 7 dell'articolo 87 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) con gli autoveicoli adibiti al servizio TAXI è vietato esercitare servizi ad itinerari fissi con tariffe ed orari prestabiliti, anche se sugli itinerari stessi non esistono autoservizi di linea.
2. L'Amministrazione comunale può stabilire, con riferimento alla Legge 4 agosto 2006 n. 248, art. 6, comma f), tariffe predeterminate per percorsi prestabiliti su tratte a rilevanza pubblica e sociale, turistica e business (aeroporti, ospedali, fiere e luoghi di convegni) e/o

con orari predefiniti in caso di temporanee sostituzioni o integrazioni ai servizi di linea.

Art. 14
(Obblighi dei conducenti)

- I. I conducenti dei veicoli e dei natanti in servizio TAXI e N.C.C. hanno l'obbligo di:
- a) mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il veicolo e il natante;
 - b) seguire, salvo specifica diversa richiesta da parte del cliente, il percorso più economico nel recarsi al luogo indicato;
 - c) caricare e saldamente assicurare i bagagli dei viaggiatori a condizione che tale trasporto non deteriori il mezzo;
 - d) entrare con i veicoli su richiesta dell'utente anche in strade private delimitate da cancelli, a meno che l'accesso e le conseguenti manovre connesse alla circolazione e alle svolte non siano in violazione alle norme del Codice della Strada e non costituiscano potenziale pericolo per il veicolo o fonte di danneggiamento;
 - e) applicare sul veicolo e sul natante i contrassegni distintivi di riconoscimento;
 - f) compiere servizi ordinati da agenti e funzionari della Forza Pubblica per motivi contingenti di pubblico interesse (soccorso, pubblica sicurezza);
 - g) tenere nel veicolo e nel natante, oltre i documenti di circolazione, la licenza o l'autorizzazione comunale. Detti documenti, da esibire a richiesta degli agenti e dei funzionari della Forza Pubblica, debbono essere tenuti aggiornati;
 - h) avere, durante il servizio, un abbigliamento decoroso ed essere sempre curati nella persona. Vietati pantaloni corti e canottiera .
 - i) depositare qualunque oggetto dimenticato sul mezzo, del quale non si possa procedere a restituzione immediata, entro 48 ore dal termine del servizio, salvo cause di forza maggiore, al competente ufficio comunale della Polizia Locale
 - l) trasportare gratuitamente i cani accompagnatori di non vedenti;
 - m) comunicare, all'ufficio comunale competente, il cambio di residenza entro il termine di 30 giorni dalla data di richiesta al Comune;
 - n) comunicare eventuali notifiche relative a sospensioni della patente o ritiri della carta di circolazione, entro le 48 ore successive alla notifica;
 - o) osservare le norme di servizio emanate dall'Amministrazione comunale, gli ordini e le istruzioni impartite dalla polizia municipale, nonché tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Art. 15
(Obblighi specifici per l'esercente il servizio taxi)

- I. Oltre agli obblighi di cui all'articolo 14, l'esercente il servizio TAXI ha l'obbligo di:
- a) aderire ad ogni richiesta di trasporto da parte di qualsiasi persona salvo non sia già impegnato o sia in procinto di terminare il servizio, purché il numero dei richiedenti il servizio non sia superiore al massimo consentito dalle caratteristiche omologative del veicolo o natante.
 - b) prelevare l'utente ovvero iniziare il servizio all'interno del territorio comunale, per qualunque destinazione e, previo consenso del conducente, per le destinazioni oltre il limite comunale;
 - c) avere il segnale taxi illuminato nelle ore notturne, quando il veicolo o il natante si trova fuori dalle piazzole o dai pontili di sosta ed è disponibile;
 - d) essere, durante il servizio e nei luoghi adibiti allo stazionamento, a disposizione del pubblico in prossimità del proprio veicolo o natante e comunque in grado di rispondere tempestivamente alle chiamate;
 - e) richiedere il solo pagamento dell'importo visualizzato sul tassametro e degli eventuali supplementi previsti dalle tariffe approvate dal Comune dando dei medesimi comunicazione all'utente e fornendo eventuali chiarimenti richiesti;
 - f) rispettare gli eventuali turni di servizio assegnati e gli orari prescelti;
 - g) effettuare la corsa richiesta tramite chiamata dalla colonnina telefonica sita nel posteggio o nel pontile, per il taxi capofila;
 - h) comunicare la sospensione del servizio per ferie agli uffici comunali competenti.
 - i) durante la sosta i conducenti dei taxi dovranno far avanzare i veicoli verso la testa del posteggio ogniqualvolta, in seguito alla partenza di altre autovetture, ciò si rendesse necessario.

Art. 16

(Obblighi specifici per l'esercente il servizio
noleggio con conducente)

- I. Oltre agli obblighi di cui all'articolo 15, l'esercente il servizio N.C.C. ha l'obbligo di:
- a) effettuare le prenotazioni presso le rispettive rimesse, pontili o specchi d'acqua in concessione;
 - b) rispettare i termini definiti per la prestazione del servizio (luogo ed ora convenuti) salvo cause di forza maggiore;
 - c) comunicare entro 15 giorni all'ufficio comunale competente l'eventuale variazione dell'indirizzo della rimessa, pontile o specchio d'acqua;
 - d) riportare il veicolo o il natante nella rimessa, nel pontile e nello specchio d'acqua non appena conclusa la prestazione relativa ad ogni singolo contratto di trasporto.

Art. 17
(Diritti dei conducenti TAXI e NOLEGGIO
CON CONDUCENTE)

- I. I conducenti TAXI e N.C.C. durante l'espletamento del servizio hanno il diritto di richiedere all'utente, in caso di servizio comportante una spesa rilevante, un anticipo comunque non superiore al 50% dell'importo presunto o pattuito.
2. In particolare il conducente di TAXI ha diritto di:
 - a) rifiutare la corsa all'utente che si presenti in stato non conforme alla decenza o al decoro ovvero che sia in stato di evidente alterazione;
 - b) rifiutare altresì la corsa a persona che, in occasione di precedenti servizi, abbia arrecato danno al veicolo o natante, sia risultata insolvente o abbia tenuto comportamenti gravemente scorretti;
 - c) ottenere in caso di attesa, richiesta dall'utente, il corrispettivo della corsa indicata dal tassametro in quel momento.
 - d) rifiutare di trasportare oggetti e animali, ad eccezione dei cani per non vedenti, che possano insudiciare o danneggiare il veicolo o merci che comportino un uso promiscuo dell'autovettura.

Art. 18
(Divieti per i conducenti di taxi e noleggio
con conducente)

- I. E fatto divieto ai conducenti di veicoli o natanti in servizio pubblico di TAXI e N.C.C. di:
 - a) fermare il veicolo o natante ed interrompere il servizio se non a richiesta dei passeggeri o in casi di accertata forza maggiore o pericolo;
 - b) fumare o mangiare durante la corsa;
 - c) chiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati o pattuiti;
 - d) togliere ovvero occultare i segni distintivi di riconoscimento del mezzo;
 - e) ostacolare l'opera degli addetti al servizio di pulizia del suolo e delle aree pubbliche;
 - f) esporre messaggi pubblicitari in difformità dalle norme vigenti;
 - g) usare verso gli utenti ed i colleghi modi e maniere scorretti o comunque modi non consoni al pubblico servizio espletato;
 - h) trasportare animali di loro proprietà;
 - i) applicare nel veicolo o natante contrassegni che non siano autorizzati o previsti dal

presente regolamento;

- l) consentire la conduzione del veicolo o natante a persone estranee anche se munite di patente idonea, in concomitanza all'orario di servizio.

Art. 19

(Divieti specifici per l'esercente il servizio TAXI)

I. Oltre ai divieti di cui all'articolo 18 all'esercente il servizio TAXI è vietato:

- a) far salire sul mezzo, durante la sosta nelle piazzole o ai pontili, persone estranee per intrattenimento;
- b) consumare pasti durante la sosta nelle piazzole o ai pontili;
- c) effettuare servizio di trasporto passeggeri con il segnale "LIBERO";
- d) provvedere al lavaggio o manutenzione del veicolo o natante nelle piazzole di sosta o ai pontili;
- e) accettare prenotazioni in qualsiasi forma;
- f) sollecitare l'utilizzo del proprio veicolo o natante da parte degli utenti, fatta salva la loro esplicita richiesta;
- g) iniziare il servizio nel territorio di altro Comune;
- h) effettuare, durante la sosta nelle piazzole o ai pontili, attività estranee al servizio;
- i) adibire il veicolo o natante alla vendita o esposizione di merce, al trasporto di sostanze pericolose o di masserizie ingombranti o qualsiasi altro uso diverso da quello del servizio taxi salvo l'uso proprio fuori servizio;
- l) caricare l'utenza in prossimità del posteggio o del pontile e/o a vista qualora vi siano taxi o clienti in attesa nel posteggio o nel pontile stesso.

Art. 20

(Avaria del veicolo e del natante)

- 1 Qualora, per avaria del veicolo o del natante od altre cause di forza maggiore, la corsa o il servizio debba essere sospeso, l'utente ha diritto di corrispondere solo l'importo maturato al verificarsi dell'evento.
- 2 Il conducente deve comunque adoperarsi per evitare all'utente ogni ulteriore possibile danno e disagio.

Art. 21
(Mezzi di scorta)

1. Nell'ambito organizzativo dei servizi TAXI e N.C.C., il Comune definisce con pianta organica distinta, in soprannumero rispetto all'organico, il numero delle licenze o autorizzazioni da utilizzare unicamente per le esigenze di scorta in caso di fermo tecnico del veicolo o del natante.
2. Il Comune stabilirà, contemporaneamente alle condizioni per la loro assegnazione, i meccanismi di controllo circa i legittimi utilizzi dei suddetti veicoli e natanti.
3. Il veicolo o natante fermo per motivi tecnici opportunamente documentato, per demolizione o cambio autovettura, potrà essere sostituito, per il solo periodo di fermo, con altro veicolo o natante avente tutte le caratteristiche d'idoneità previste e debitamente collaudati per il servizio pubblico non di linea.
4. I veicoli o natanti sono di proprietà di organismi economici o di categoria ovvero di organismi istituiti per il perseguimento di finalità di carattere sociale e da questi messe a disposizione degli organismi economici suddetti o dei titolari di licenza che ne facciano richiesta.
5. Tali veicoli o natanti, chiamati di scorta ed identificabili con lettere alfabetiche, saranno abbinate a licenze o autorizzazioni non cedibili a terzi e rilasciate ad organismi economici o di categoria legalmente riconosciuti cui aderiscono operatori titolari di licenze/autorizzazioni ed operanti nel territorio del Comune di Trieste.
6. Qualora il titolare del servizio non possa avvalersi del veicolo o natante di scorta sopra richiamato, può, previa autorizzazione del Comune, sostituire il veicolo o natante fermo per riparazione e per il solo periodo di fermo, con altro avente tutte le caratteristiche di idoneità, di proprietà di un altro titolare di servizio analogo, comunicando l'orario di utilizzo, per dirimere eventuali possibili problematiche

ART. 22
(Spese telefoniche)

1. Le spese, sia ricorrenti che straordinarie, relative agli apparecchi telefonici installati nei posteggi TAXI, vengono anticipate dal Comune e poste a carico, in parti uguali, dei titolari di licenza.
2. Le spese straordinarie saranno discusse dalla Commissione di cui all'articolo 2 del presente Regolamento.

CAPO IV

Tariffe per il servizio TAXI e N.C.C

Art. 23 (Tariffe)

1. Il servizio di TAXI si effettua a richiesta diretta del trasportato o dei trasportati dietro pagamento di un corrispettivo calcolato con tassametro omologato sulla base delle tariffe stabilite dalla Giunta comunale., rispettando comunque le tariffe fissate con deliberazione giuntale
2. Le tariffe del servizio TAXI sono modificate con deliberazione della Giunta comunale previo parere della Commissione.
3. Le tariffe del servizio N.C.C. sono determinate liberamente dalle parti entro i limiti massimi e minimi stabiliti dalla Giunta comunale previo parere della Commissione in base ai criteri determinati dal Ministero dei Trasporti con D.M. 20 aprile 1993.
4. Il corrispettivo del trasporto per il servizio N.C.C. è direttamente concordato tra l'utenza e il vettore. Il trasporto può essere effettuato senza limiti territoriali e la prestazione del servizio non è obbligatoria.
5. Le tariffe e le condizioni di trasporto deliberate dall'autorità comunale debbono essere esposte in modo ben visibile e leggibile all'interno del veicolo o natante in lingua italiana e, facoltativamente, in altre lingue.

Art. 24 (Componenti della tariffa TAXI)

- I. I tassisti titolari di licenza rilasciata dal Comune di Trieste hanno l'obbligo di applicare le tariffe approvate dalla Giunta comunale in base ai seguenti criteri:
 - a) scatto alla partenza;
 - b) tariffa multipla per il servizio urbano;
 - c) base multipla per il servizio extraurbano;
 - d) tariffa minima, esclusi i supplementi ;
 - e) tariffe fisse per aeroporti, fiere, ospedali e convegni
 - f) sosta oraria;

- g) supplemento corsa festiva;
 - h) supplemento corsa notturna (dalle ore 22.00 alle ore 6.00);
 - i) supplemento bagagli (per ogni bagaglio avente misura eccedente cm. 50 in almeno una dimensione);
 - l) supplemento per animali (il trasporto dei cani per non vedenti è gratuito);
 - m) supplemento punti franchi
 - n) eventuali pedaggi sono a carico dell'utente
- 2) il tassista può dotare il proprio mezzo delle apparecchiature per il pagamento a mezzo POS, (BANCOMAT e CARTA DI CREDITO) o altri sistemi. In tal caso sulla vettura dovranno venir apposte, visibili dall'esterno, le vetrofanie dei circuiti convenzionati, nel rispetto del Codice della Strada;
- 3) I tassisti titolari di licenza taxi con natante hanno l'obbligo di applicare le tariffe stabilite dalla Giunta comunale e determinate con riferimento agli stimati costi sopportati per l'attuazione del servizio.
- 4) A richiesta il tassista ha l'obbligo di rilasciare la ricevuta.

Art. 25

(Tassametro per il servizio TAXI)

1. Le autovetture ed i natanti adibiti al servizio taxi sono muniti di tassametro omologato, attraverso la sola lettura del quale è deducibile il corrispettivo da pagare.
2. Ogni eventuale supplemento tariffario è portato alla conoscenza dell'utente mediante l'esposizione delle tariffe fornite dal Comune.
3. Il tassametro per le autovetture deve avere le seguenti caratteristiche:
 - a) funzionare a base multipla (tempo e percorso) sia per il servizio urbano che per quello extraurbano;
 - b) essere programmato in modo che il passaggio alla tariffa extraurbana (con ritorno a vuoto) non consenta l'inserimento di altre tariffe;
 - c) indicare l'esatto importo in euro;
 - d) essere collocato internamente alla vettura in modo tale che l'autista e l'utente possano leggere chiaramente le indicazioni in esso contenute, nella parte centrale del cruscotto in posizione elevata. E' ammesso il tassametro a specchio, a condizione che lo stesso sia stato omologato dagli organi competenti.
4. Il tassametro per i natanti deve essere a tempo.
5. Il tassametro deve altresì essere messo in funzione nel momento in cui il veicolo o il natante vengono impegnati in servizio e bloccato non appena siano giunti a destinazione. In particolare il tassametro è azionato:
 - a) nel momento in cui il tassista riceve la chiamata radio, in caso di richiesta di servizio mediante radio-taxi;

- b) nel momento della partenza dal posteggio o dal pontile, nel caso di richiesta di servizio mediante chiamata ricevuta alla colonnina telefonica ivi posta;
 - c) nel momento in cui avviene la richiesta di servizio a vista direttamente al conducente.
6. Il tassametro è sottoposto a verifica da parte del competente ufficio comunale nel rispetto delle norme vigenti. Quanto sopra per accertare il rispetto delle caratteristiche tecniche di cui ai commi 3 e 4. A seguito della suddetta verifica il tassametro è sottoposto a piombatura.
7. In caso di avaria del tassametro, il tassista deve informare immediatamente il passeggero e condurlo a destinazione solo su espressa richiesta. In tal caso l'importo della corsa sarà riscosso in base all'approssimativo percorso chilometrico eseguito ed alla durata del servizio calcolata sulla tariffa vigente.
8. Il tassista è tenuto a:
- a) dare comunicazione all'ufficio comunale competente di qualsiasi intervento che abbia richiesto la spiombatura del tassametro. In tal caso si provvederà nuovamente ai sensi del comma 6

CAPO V

Requisiti e condizioni per il rilascio della licenza per
l'esercizio del servizio di taxi e della autorizzazione per
servizio di noleggio con conducente

Art. 26

(Requisiti per il rilascio delle licenze e delle
autorizzazioni)

- I. Per ottenere il rilascio della licenza per l'esercizio del servizio TAXI e della autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- a) essere cittadino italiano ovvero di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi risultante da idonea dichiarazione;
 - b) essere iscritto nel ruolo dei conducenti di cui all'articolo 7 della L.R. 5 agosto 1996, n. 27;
 - c) essere esente dagli impedimenti soggettivi al rilascio del titolo di cui all'articolo 27;
 - d) essere proprietario o avere la piena disponibilità (anche in leasing) del mezzo o dei mezzi ovvero nelle more del passaggio di proprietà dell'autovettura adibita a taxi, per i quali sarà rilasciata la licenza o l'autorizzazione di esercizio;
 - e) non avere trasferito rispettivamente altra licenza o autorizzazione nei cinque anni

- precedenti;
- f) non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dal comma 2 dell'articolo 12 della L.R. 5 agosto 1996, n. 27;
 - g) (per i tassisti) non essere titolari di licenza TAXI o di N.C.C. rilasciata da altro Comune, salvo i casi espressamente previsti dal citato comma 2 dell'art. 12 della L.R. 27/96;
 - h) (per i noleggiatori N.C.C.) non essere titolari di licenza TAXI rilasciata da altro Comune.
2. Per l'esercizio del servizio N.C.C. è richiesta altresì la disponibilità, nel territorio comunale, di una rimessa da intendersi come uno spazio, anche a cielo aperto, idoneo allo stazionamento dei mezzi di servizio e per i natanti la disponibilità di un pontile o specchio acqueo. L'idoneità della rimessa, qualora destinata al solo stazionamento, è accertata unicamente con riguardo a tale destinazione d'uso. Nel caso, invece, che detta rimessa sia adibita ad usi plurimi o sia contemporaneamente sede del vettore, l'idoneità è accertata in esito anche all'osservanza delle disposizioni antincendio, igienico-sanitarie, edilizie e di quanto altro eventualmente prescritto dalla normativa al riguardo.
 3. In ogni caso l'Amministrazione comunale, può procedere ad accertamento d'ufficio, nonché chiedere il rilascio di dichiarazioni e ordinare esibizioni documentali ai fini della verifica dei requisiti e della sussistenza degli impedimenti soggettivi per il rilascio della licenza o autorizzazione di cui all'articolo 27.
 4. Nei casi consentiti, gli interessati possono ricorrere alle forme di autocertificazione o di certificazione sostitutiva previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 27 (Impedimenti soggettivi)

- I. Costituiscono impedimenti soggettivi per il rilascio o il mantenimento della licenza o autorizzazione:
 - a) l'essere incorso in condanne definitive, per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo che sia intervenuta la riabilitazione, l'estinzione del reato o la cancellazione dal casellario giudiziale;
 - b) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956 n. 1423 (misure di prevenzione), decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59; decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (antimafia), 13 settembre 1982 n. 646 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale), 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
 - c) l'aver riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume,

- per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
- d) l'aver violato il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope (D.P.R. 9.10.1990 n. 309);
 - e) l'aver violato negli ultimi tre anni (3) , per più di una (1) volta gli articoli 186, 186 bis del Codice della strada in caso di guida sotto l'influenza dell'alcool qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0,5 grammi per litro (g/l). oppure l'aver violato negli ultimi tre anni (3) , per più di una (1) volta l'art. 187 del codice della Strada ;
 - f) l'essere stato dichiarato fallito senza che ne sia intervenuta riabilitazione a norma di legge;
 - g) l'essere incorso, nel quinquennio precedente alla domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
 - h) svolgere altre attività lavorative in modo prevalente rispetto all'attività autorizzata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima. L'eventuale ulteriore attività dovrà comunque essere dichiarata e documentata all'Amministrazione comunale.

Art. 28

(Concorso per l'assegnazione delle licenze e delle autorizzazioni)

1. Le licenze per l'esercizio del servizio TAXI e l'autorizzazione per l'esercizio del servizio di N.C.C. vengono rilasciate in seguito a pubblico concorso e fino a copertura del numero dei veicoli e dei natanti da adibire ad ogni singolo servizio, determinati ai sensi dell'articolo 4, ai singoli che abbiano la proprietà o la disponibilità in leasing del mezzo.
2. Le autorizzazioni di N.C.C. per ambulanze per uso di terzi, vengono rilasciate a seguito di apposita istanza del richiedente, senza necessità di pubblico concorso, ma a seguito di opportuna istruttoria da parte del competente ufficio comunale, tesa a verificare il possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività di N.C.C. .
3. Qualora si verifichi, per qualsiasi motivo, una diminuzione del numero dei veicoli e natanti di cui al comma 1 si procede ad indire il relativo concorso, fatta salva l'esistenza di valida graduatoria di durata non superiore a due anni dalla conclusione dell'ultimo concorso.
4. Il concorso è bandito dalla Giunta comunale.
5. Non è riconosciuta la validità di licenze rilasciate da altri Comuni.
6. La licenza è riferita ad un singolo veicolo o natante.

Art. 29
(Contenuti del bando di concorso)

1. Il bando di concorso deve prevedere:
 - a) il numero delle licenze o delle autorizzazioni da rilasciare;
 - b) i requisiti richiesti per l'ammissione al pubblico concorso e per il rilascio delle licenze o delle autorizzazioni;
 - c) il termine entro il quale deve essere presentata la domanda, le modalità per l'inoltro della stessa, i documenti eventuali da produrre e il relativo regime fiscale;
 - d) l'indicazione di eventuali titoli che danno luogo a preferenze a parità di punteggio;
 - e) la valutazione dei titoli.

Art. 30
(Presentazione delle domande)

1. Le domande per la partecipazione al concorso per l'assegnazione della licenza di TAXI o dell'autorizzazione N.C.C. devono essere presentate al Sindaco, su carta legale, nelle forme di legge.
2. Nella domanda devono essere indicate generalità, luogo e data di nascita, cittadinanza, titolo di studio, residenza e codice fiscale.
3. La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti o dichiarazioni rese ai sensi della legge 4.I.1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, ove consentito:
 - a) certificazione di iscrizione al ruolo di cui all'articolo 7 della L.R. 5 agosto 1996, n. 27;
 - b) dichiarazione di essere in possesso dei titoli previsti e obbligatori per la guida dei veicoli e dei natanti secondo le vigenti norme;
 - c) dichiarazione di impegno a non esplicare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio;
 - d) certificazione medica attestante l'idoneità al servizio;
 - e) documentazione dei titoli di preferenza in conformità a quanto previsto dal presente regolamento;
 - f) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
 - g) dichiarazione di essere proprietari o comunque di avere la disponibilità in leasing del mezzo per il quale si richiede la licenza o l'autorizzazione ovvero dichiarazione di

- impegnarsi ad acquistare o comunque ad avere la disponibilità in leasing del mezzo per il quale si richiede la licenza o l'autorizzazione;
- h) dichiarazione di impegno a depositare, entro 90 giorni dall'ottenimento della licenza o dell'autorizzazione, il certificato attestante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio per lo svolgimento dell'attività di tassista e di noleggiatore, pena la revoca della licenza o della autorizzazione.
 - i) dichiarazione di disponibilità di rimessa, pontile, specchio d'acqua o spazi adeguati a consentire il ricovero del mezzo in caso di rilascio di autorizzazione N.C.C.
4. Il richiedente deve inoltre dichiarare, ai sensi della legge 4.1.1968 n. 15, di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 26, comma 1, lettere e) e f) e la insussistenza degli impedimenti soggettivi di cui all'articolo 27.

Art. 31

(Esame delle domande, valutazione dei titoli e rilascio delle licenze e delle autorizzazioni)

1. Il competente ufficio comunale o apposita commissione procede all'istruttoria preliminare delle domande ed alla valutazione dei titoli secondo i criteri stabiliti nel bando, attribuendo un punteggio a ciascun concorrente e formando quindi una graduatoria degli idonei per l'assegnazione delle licenze o delle autorizzazioni disponibili.
2. L'Amministrazione comunale, tenuto conto della graduatoria degli idonei e sentito il parere della Commissione consultiva di cui all'articolo 2 comunicherà agli interessati il loro collocamento in graduatoria e richiederà agli assegnatari di produrre, entro il termine di sessanta giorni idonea documentazione di quanto necessario per il rilascio della licenza o autorizzazione ai sensi del presente Regolamento.

Art. 32

(Validità delle licenze e delle autorizzazioni)

1. Le licenze e le autorizzazioni verranno sottoposte annualmente a controllo a campione

Art. 33

(Inizio del servizio)

1. Nel caso di assegnazione della licenza e dell'autorizzazione o di acquisizione della stessa per atto tra vivi o *mortis causa*, il titolare deve obbligatoriamente iniziare il servizio entro due mesi dal rilascio del titolo o dal trasferimento del medesimo, a pena di decadenza della licenza o dell'autorizzazione.
2. Detto termine può essere prorogato di altri due mesi solo in presenza di certificazione attestante l'impossibilità ad iniziare il servizio. L'Amministrazione comunale, previo parere della Commissione autorizza la proroga della data di inizio del servizio.

Art. 34

(Figure giuridiche)

art. 11, L.R. 5.8.1996, n. 27

1. Fermo restando, quanto stabilito dall'art. 28, comma 6) del presente Regolamento, che la licenza per l'esercizio del servizio di taxi è riferita ad un singolo veicolo, i titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi o di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, al fine del libero esercizio della propria attività, possono:
 - a) Essere iscritti, nella qualità di titolari di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane di cui alla legge regionale 12 del 22 aprile 2002;
 - b) Associarsi in cooperative operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
 - c) Associarsi in tutte le altre forme di impresa previste dalle vigenti leggi;
 - d) Essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 1 della L. R. 5 agosto 96 n. 27; con automezzo in proprietà o in disponibilità;
2. nei casi di cui al comma 1°, è consentito conferire la licenza o l'autorizzazione ad uno degli organismi ivi previsti, ferma restando la titolarità in capo al conferente. Il conferimento al predetto organismo collettivo dà diritto allo stesso di esercitare una gestione economica collettiva dell'attività autorizzata. Fermo restando che in capo all'organismo collettivo non viene rilasciato alcun titolo (licenza) cumulativo.
3. Ai fini di cui al comma 2° è necessaria la seguente documentazione:
 - a) informazione scritta all'Amministrazione comunale, in carta semplice, del conferimento;
 - b) copia autentica dell'atto con il quale viene conferita la licenza o l'autorizzazione;
 - c) copia della documentazione relativa al possesso, da parte del conducente del veicolo, dei requisiti previsti dalla L.R. 5 agosto 1996, n. 27.
4. Nella licenza o autorizzazione, intestata al titolare, sarà riportato in calce la data del conferimento, la ragione sociale e l'indirizzo del soggetto beneficiario del conferimento

nonché l'eventuale cancellazione in caso di decadenza, esclusione o recesso.

5. Al titolare di licenza o autorizzazione, che abbia conferito il proprio titolo agli organismi di cui al comma 2 è consentito, di uscire dagli stessi e di rientrare subito in possesso della propria licenza o autorizzazione conferita:

- a) in caso di decadenza o esclusione dagli organismi stessi
- b) in caso di recesso previo consenso (nullaosta) degli organismi collettivi

. In caso invece di recesso, inteso come volontà di abbandonare l'organismo cui era stata conferita la licenza o l'autorizzazione, le stesse non potranno essere ritrasferite e, quindi, utilizzate individualmente dal socio conferente prima che sia trascorso un anno dalla data della richiesta di recesso, che andrà comunicata all'organismo sociale di appartenenza ed al Comune, fermo restando il diritto del conferente recedente a continuare ad utilizzare, nell'ambito dell'organismo sociale e fino alla scadenza dell'anno, la licenza o autorizzazione oggetto a suo tempo di conferimento, previo consenso degli organismi stessi.

Art. 35

(Trasferibilità della licenza per atto tra vivi)

art. 13, L.R. 5.8.1996, n. 27

1. La licenza per l'esercizio del servizio di taxi e l'autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente sono trasferite, su richiesta del titolare, a persona dallo stesso designata, purché iscritta nel ruolo di cui all'art. 7 della L.R. n. 27/96 ed in possesso dei requisiti prescritti, quando il titolare si trovi in una delle seguenti condizioni:

- a) sia titolare di licenza o di autorizzazione da cinque anni
- b) sia divenuto permanentemente inabile o inidoneo al servizio per malattia, infortunio o ritiro definitivo della patente di guida.

2. L'attestazione dell'inabilità o inidoneità al servizio ai fini della trasferibilità per atto tra vivi deve essere fornita dal titolare, avvalendosi di apposito certificato medico rilasciato dalle strutture sanitarie territorialmente competenti.

3. La licenza per l'esercizio del servizio TAXI e l'autorizzazione per l'esercizio N.C.C. sono anche trasferite, su richiesta del titolare, a persona dallo stesso designata, purché iscritta nel ruolo di cui all'articolo 7 della L.R. 5.8.1996, n. 27 ed in possesso dei requisiti prescritti, quando il titolare stesso abbia raggiunto il sessantesimo anno di età.

Art. 36

(Trasferibilità della licenza per causa di morte del titolare)

art. 13, L.R. 5 agosto 1996, n. 27

- I. Gli eredi devono comunicare al competente ufficio comunale il decesso del titolare entro sei mesi dal verificarsi dell'evento. La comunicazione deve altresì indicare:
 - a) la volontà di uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare - in possesso dei requisiti prescritti per l'esercizio del servizio - di subentrare nella titolarità della licenza o dell'autorizzazione. In tal caso si rende sempre necessaria da parte di tutti gli aventi diritto la produzione della rinuncia scritta a subentrare nell'attività;
 - b) la volontà degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare deceduto di designare un soggetto, previa approvazione espressa da parte dello stesso, non appartenente al nucleo familiare - in possesso dei requisiti prescritti per l'esercizio del servizio - quale subentrante nella titolarità della licenza o dell'autorizzazione, qualora gli eredi stessi si avvalgano della facoltà di trasferire ad altri la licenza o l'autorizzazione;
 - c) la volontà degli eredi minori di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. 5 agosto 1996, n. 27.
2. Il subentro di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), deve avvenire, mediante designazione nominativa, entro il termine massimo di un anno dalla data del decesso. Nel caso previsto dal comma 1, lettera c), gli eredi minori o che non abbiano raggiunto il 21° anno di età, possono farsi sostituire alla guida da persone iscritte nel ruolo ed in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 26.
3. Il mancato subentro e la mancata designazione nei termini di cui al comma 2 vengono considerati come rinuncia al trasferimento della licenza e dell'autorizzazione, con conseguente decadenza del titolo.
4. Il subentrante od il sostituto, ai sensi del comma 2 deve presentare al competente ufficio comunale, entro il termine di 90 giorni dalla data di accettazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 26.

Art. 37

(Collaborazione familiare)

art. 14, comma 4, L.R. 5.8.1996, n. 27

- I. La documentazione richiesta ai fini della collaborazione familiare è la seguente:
 - a) dichiarazione del titolare che intende avvalersi del disposto dell'articolo 14, comma 4, della L.R. 5 agosto 1996, n. 27;
 - b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal collaboratore familiare ai sensi della legge 15/1968 attestante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 26, comma 1, lettere a), b), e l'insussistenza degli impedimenti soggettivi di cui all'articolo 27.
2. L'ufficio comunale competente, verificata la documentazione ed i requisiti previsti, rilascia

nulla osta con atto apposito e ne riporta nota nella licenza o nell'autorizzazione.

- 3 Il collaboratore familiare, per il servizio taxi, ha l'obbligo di rispettare i turni ed orari assegnati al titolare.
4. La sussistenza dell'impresa familiare è accertata annualmente, tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi della legge 15/1968, rilasciata dal titolare della licenza o autorizzazione.
5. La non conformità dell'attività della collaborazione familiare all'articolo 230 bis del Codice civile nonché la mancanza o il venir meno di uno dei requisiti previsti comporta l'immediata revoca del nulla osta rilasciato dall'Amministrazione comunale.

ART. 38

(Sostituzione alla guida dei titolari licenza taxi)

I. Il titolare di licenza TAXI che intende avvalersi del regime della sostituzione previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 14 della Legge regionale 5 agosto 1996 n. 27, deve darne comunicazione all'Ufficio Comunale competente indicando la durata della stessa nonché il nominativo del sostituto.

Art. 39

(Ferie e sospensione del servizio)

art. 14, comma 1, lett. c), L.R. 5.8.1996, n. 27

- I. Ogni titolare di licenza TAXI e di autorizzazione di N.C.C. ha diritto, annualmente, a cinquanta giorni di ferie, da usufruire anche in periodi frazionati, nonché di un ulteriore periodo di sospensione del servizio per comprovate esigenze.

CAPO VI

Illeciti e sanzioni

Art. 40

(Sanzioni)

1. In caso di violazione del presente Regolamento si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 19 della L.R.5 agosto 1996 n. 27, così come applicabile ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.EE.LL. 267/2000;
- 2.

Art. 41
(Diffida)

- I. E' soggetto alla diffida da parte dell'Amministrazione comunale il titolare di licenza TAXI o dell'autorizzazione N.C.C., che sia incorso per la seconda volta nell'arco di un anno in sanzioni oppure abbia tenuto i seguenti comportamenti:
 - a) non detenere nel veicolo o nel natante i documenti che legittimano l'attività;
 - b) non esercitare con regolarità il servizio;
 - c) non mantenere il veicolo o il natante in condizioni di decoro;
 - d) non tenere un abbigliamento decoroso nello svolgimento del servizio e non essere curato nella persona;
 - e) procurarsi il servizio nel territorio di altri Comuni
 - f) fermare il mezzo, interrompere il servizio, deviare di propria iniziativa dal percorso più breve, salvo casi di accertata forza maggiore o di evidente pericolo;
 - g) con riferimento al servizio N.C.C. mutare l'indirizzo della rimessa, del pontile, dello specchio d'acqua nell'ambito del territorio comunale senza dare la prescritta comunicazione.

Art. 42
(Sospensione della licenza o della autorizzazione)

- I. La licenza o l'autorizzazione può essere sospesa dal Sindaco per un periodo massimo di tre mesi nei seguenti casi, tenuto conto della maggiore o minore gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidiva:
 - a) utilizzo, per il servizio, di veicoli o natanti diversi da quelli autorizzati;
 - b) prestazione del servizio con tassametro manomesso;
 - c) violazione dell'articolo 18, lettera c);

- d) violazione dell'articolo 18, lettera g), qualora ciò dia luogo ad alterchi che sfocino in via di fatto, nonché tenere comportamenti minacciosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di colleghi o utenti;
 - e) violazione dell'articolo 19, lettera g);
 - f) fornire testimonianza falsa nell'ambito di un procedimento disciplinare promosso a carico di un altro operatore del servizio;
 - g) violazione dell'articolo 37, comma 4.
2. La licenza o l'autorizzazione è sospesa dal Sindaco per un periodo massimo di mesi uno, quando il titolare sia incorso nel terzo provvedimento di diffida di cui all'articolo 41 nell'arco di due anni.
3. A seguito del provvedimento di sospensione della licenza od autorizzazione, i titoli abilitativi devono essere riconsegnati all'ufficio comunale competente, che dispone il fermo del veicolo o del natante.

Art. 43

(Decadenza della licenza e dell'autorizzazione)

- I. Il Sindaco dichiara la decadenza della licenza TAXI o dell'autorizzazione N.C.C. nei seguenti casi:
- a) per mancato inizio del servizio nei termini stabiliti dall'articolo 33, comma 1)
 - b) per morte del titolare, quando gli eredi legittimi non abbiano iniziato il servizio nei termini di cui all'articolo 33 o non abbiano provveduto a cedere il titolo nei termini previsti dall'articolo 36.

Art. 44

(Revoca della licenza o della autorizzazione)

- I. Il Sindaco dispone la revoca della licenza TAXI o dell'autorizzazione N.C.C. nei seguenti casi:
- a) per esplicita dichiarazione scritta di rinuncia da parte del titolare;
 - b) per alienazione del mezzo senza che lo stesso sia stato sostituito entro 90 giorni salvo i casi di forza maggiore;
 - c) per mancato e ingiustificato esercizio del servizio per un periodo superiore a tre mesi;
 - d) quando in capo al titolare della licenza o dell'autorizzazione vengono a mancare i requisiti previsti dalla L.R. 5.8.1996, n. 27 e dal presente Regolamento;
 - e) a seguito di tre provvedimenti di sospensione adottati negli ultimi cinque anni ai sensi

dell'articolo 42;

- f) quando sia stata intrapresa altra attività lavorativa in violazione alle disposizioni contenute all'articolo 27, lettera i);
- g) quando il titolare non ottemperi al provvedimento di sospensione dal servizio;
- h) quando in capo al titolare si configuri un impedimento soggettivo di cui all'articolo 27;
- i) quando la stessa sia stata ceduta in violazione delle norme contenute negli articoli 35 e 36;
- l) per violazione dei divieti di cui all'articolo 26, comma 1, lettere e) e f).

CAPO VII

Norme Finali

Art. 45

(Abrogazioni di precedenti disposizioni)

I. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato in particolare:

- il regolamento TAXI e N.C.C. (autoservizi pubblici non di linea) del Comune di Trieste adottato con deliberazione consiliare n. 120 di data 10 dicembre 1997 e approvato con modifiche dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1350 di data 8 maggio 1998